



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E.prol DVA – 2014 – 0038575 del 21/11/2014

Trasmissione a mezzo p.e.c.

Spett.le
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
DG Valutazioni Ambientali
Via C. Colombo, 44
00147 ROMA
gia@pec.minambiente.it

Spett.le
Commissione Istruttoria AIA – IPPC
c/o ISPRA
Viale V. Brancati, 48
00148 ROMA
CommissioneAIA.ilva@minambiente.it
(gli allegati sono inviati esclusivamente al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare)

Spett.le
Istituto Superiore per la Ricerca Ambientale - ISPRA
Viale Vitaliano Brancati, 48
00148 ROMA
protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

Spett.le
Arpa Puglia
Direzione Generale
Corso Trieste, 27
70126 BARI
dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Spett.le
Arpa Puglia
Dipartimento Provinciale di Taranto
Contrada Rondinella
74123 TARANTO
dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Taranto, 17.11.2014
Ns.Rif: Dir. 460 /2014





ILVA S.p.A.

Oggetto: Decreto DVA-DEC-2012-0000547 del 26.10.2012, art.1, comma 3 – Stabilimento ILVA S.p.A. di Taranto – Richiesta documentale di cui ai Verbali di attività ispettiva ISPRA e ARPA Puglia dei giorni 14 e 15 ottobre 2014

In riferimento a quanto in oggetto si trasmette, in allegato alla presente, la seguente documentazione:

- **Allegato 1 (prescrizione AF8 1 parte DPCM 14/03/2014):** Verbale di consegna lavoro, Verbale di constatazione di fine lavori e elaborati progettuali
- **Allegato 2 (par 4 del PMC):** rapporti di prova relativi ai dati di monitoraggio di cui all'allegato 2.1.2 della nota ILVA DIR 177 del 29/04/2014
- **Allegato 3 (allegato 10 DIR 330 del 30 luglio 2014):** Nota ILVA prot. AMM/COGE/18/14 del 16 luglio 2014 con la quale sono state trasmesse agli enti competenti le attestazioni di pagamento del canone per il periodo 11.10.2014-10.10.2015 per la Concessione area demaniale zona-“Prese acqua di mare”, in quanto il rinnovo della concessione preesistente era subordinato al fatto che, alla scadenza della stessa, risultassero pagati il canone e le imposte relative al nuovo periodo di concessione. Il documento di rinnovo della concessione sarà trasmesso non appena rilasciato dal Comune di Taranto – Direzione Sviluppo Economico e produttivo - Demanio marittimo.
- **Allegato 4 (prescrizione 26):** elenco pratiche operative standard POS relative alla procedura PSA.09.34 rev. 0 del 03/03/2014.
- **Allegato 5 (prescrizione 28):** nota tecnica sull'evento presso AFO 2
- **Allegato 6a (prescrizione 63 – ulteriori chiarimenti sulle cause dell'emissione anomala di polveri di cui alla DIR 356 del 25/08/2014 per AFO 2):** nota tecnica sull'evento già trasmessa con nota DIR 427 del 27/10/2014
- **Allegato 6b (prescrizione 63 – evidenza dell'algoritmo di calcolo):** nota tecnica elaborata dalla società EUMATICA S.r.l già trasmessa con nota DIR 475 del 20/12/2013
- **Allegato 7 (prescrizione 70 b):** relazioni tecniche su eventi ACC 1 e ACC 2



- **Allegato 8 (prescrizioni 90 e 91):** nota di aggiornamento dell'implementazione della UNI EN 14181 per i sistemi SME dei camini
- **Allegato 9 (prescrizione 92):** elenco dei parametri che, per ciascuno degli SME attivi, è disponibile per la trasmissione ad ARPA Puglia
- **Allegato 10 (prescrizioni 16h e 70 c):** aggiornamento cronoprogramma attività IRF
- **Allegato 11 (prescrizioni 12 e 70 d):** programma installazione contatori macchine nebulizzatrici
- **Allegato 12 (prescrizione 85):** cronoprogramma dei lavori per il montaggio dei ballatoi di accesso alle centraline DOAS che saranno effettuati con risorse ILVA e RDA n. 36537 del 27/10/2014, con relativa specifica tecnica, per i lavori che dovranno essere effettuati da ditte terze
- **Allegato 13 (§ 9.6 del PIC DVA-DEC-450):** registri dei corsi di formazione in materia di gestione rifiuti e per l'uso dei carrelli sollevatori del personale MMA/MUR
- **Allegato 14 (§ 5.3 del PIC DVA-DEC-450):** tabella riepilogativa sulla sostituzione delle panne oleoassorbenti per il 2014
- **Allegato 15 (§ 5.3 del PIC DVA-DEC-450):** nota DIR/15 del 20/05/2005 relativa all'installazione dei campionatori automatici con relativi allegati tecnici
- **Allegato 16 (prescrizione 5 DVA-DEC-2012-00547):** disegni delle benne ecologiche
- **Allegato 17 (§ 4.15.5 Acciaieria del PIC decreto DVA-DEC-450 del 04/08/2011):** caratterizzazioni e verbali di campionamento per il CER 100202
- **Allegato 18 (§ 4.15.5 Acciaieria del PIC decreto DVA-DEC-450 del 04/08/2011):** Nota sulle modalità di raccolta, deposito e trasporto del candidato sottoprodotto fino al momento del suo utilizzo
- **Allegato 19 (§ 5.1.2.4 Bricchettazione):** Relazione su impianto di vagliatura in area parchi
- **Allegato 20 (§ 5.1.2.4 Bricchettazione):** Relazione su impianto di bricchettatura
- **Allegato 21 (§ 8 del PMC attività di QA/QC):** Nota su procedura di campionamento
- **Allegato 22 (§ 9.6.4.8 Attività di recupero ambientale [R10] del PIC decreto DVA-DEC-450):** piano di campionamento della scoria inerte da avviare ad attività di recupero (R10) per l'anno 2015.

Si precisa inoltre che:

02/05/15



STUDIO SMA

- lo Studio SMA ha elaborato l'ultima versione dei manuali SME che è in fase di verifica presso le aree di stabilimento. Le versioni definitive saranno inviate non appena disponibili (Prescrizioni 90 e 91)
- la bagnatura delle paiole, per il raffreddamento della scoria e la successiva maturazione, avviene in area IRF e rappresenta il consumo di acqua più rilevante del comparto. Le paiole, che contengono la scoria di acciaieria, sono investite da spruzzi continui di acqua. Una volta riempite completamente, l'acqua stramazza e, scorrendo su una superficie, raggiunge a pendenza un'area confinata di raccolta. Tali acque sono prelevate mediante autospurghi e smaltite da società esterne in forza di un ordine aperto n°13342/2014 (§ 9.6.4.8 del PIC DVA-DEC-450)
- La scoria inerte prodotta dall'impianto di deferrizzazione IRF è caricata su mezzi di grossa portata (denominati 'Perlini') ed avviata ad attività di recupero ambientale (R10) presso la cava di stabilimento. La scoria inerte prodotta è pesata tramite una bilancia presente sotto il nastro CS2 in uscita dall'impianto stesso. Il peso totale giornaliero è visualizzato sul terminale di controllo del processo e contabilizzato dal reparto che gestisce l'impianto. Periodicamente, e comunque entro i dieci giorni dalla produzione, è effettuata l'attività di registrazione su registro di carico e scarico, tramite l'emissione di bolle interne di trasporto. La somma dei pesi di tutte le bolle emesse per un determinato periodo è uguale al peso contabilizzato dal reparto nello stesso periodo. L'emissione di più bolle con lo stesso valore, relative allo stesso periodo di produzione, è legata al fatto che il sistema informatico dello stabilimento non consente di emettere bolle con pesi superiori alle 999 ton. Per questo motivo, si suddivide il peso totale prodotto nel periodo di riferimento in parti uguali inferiori al limite di 999 ton (§ 4.15.5 Acciaieria del PIC decreto DVA-DEC-450 del 04/08/2011)
- I "fanghi di acciaieria" conferiti nella zona di preparazione miscela (area SEA) sono tutti contabilizzati: ogni singolo mezzo è ammesso all'area solo se è in possesso di una bolla interna di trasporto e una pesatura di accompagnamento. I fanghi di acciaieria sono inviati all'impianto di produzione bricchette ovvero sono utilizzati per la preparazione del mix da avviare all'impianto di omogeneizzazione per il successivo processo di agglomerazione. Ogni singolo viaggio di mix in uscita dalla zona di preparazione miscela (area SEA) è contabilizzato con una velina di pesatura (§ 4.15.5 Acciaieria del PIC decreto DVA-DEC-450 del 04/08/2011)



ILVA - INDUSTRIA ITALIANA ACCIAIERIE

- I rapporti analitici forniti con le schede relative ai sottoprodotti di cui alla nota DIR.239/2013 del 15/07/2013 non riportano alcun giudizio di classificazione in quanto trattasi di rapporti di prova su sottoprodotti e non di certificati di caratterizzazione rifiuti.

Sui campioni di fanghi e polveri di acciaieria sono stati comunque eseguiti degli specifici test in vitro per la valutazione della caratteristica "irritante per gli occhi". I sottoprodotti sono risultati essere non irritanti e non corrosivi (§ 4.15.5 Acciaieria del PIC decreto DVA-DEC-450 del 04/08/2011)

- La vagliatura delle scaglie di laminazione è effettuata presso l'impianto fisso di vagliatura ubicato in Area Parchi Materie Prime (parco n.5). La descrizione di dettaglio dell'impianto è riportata in allegato 19 (§ 4.15.7 Laminazione a caldo decreto DVA-DEC-450)
- Nel protocollo analitico del rifiuto "polveri di spazzamento Cokeria CER 100299" sarà inserito, in occasione della caratterizzazione annuale, anche il controllo del parametro "PCDD/F" per la verifica delle condizioni di accettabilità per lo smaltimento in discarica (§ 4.15. gestione rifiuti del PIC DVA-DEC-450)
- Nei certificati analitici relativi ai rifiuti conferiti all'esterno sono già riportati commenti del laboratorio di analisi recanti giudizio sulla classificazione del rifiuto e sulla tipologia di discarica compatibile per il loro smaltimento.

I suddetti commenti saranno riportati anche sui certificati analitici relativi ai rifiuti conferiti nei ricettori dello stabilimento (§ 4.15. gestione rifiuti del PIC DVA-DEC-450)

- Le zone di allocazione della scoria deferrizzata hanno seguito e seguono l'evoluzione del fronte di cava in corso di coltivazione, a meno delle aree cavate adibite a discariche e/o ad impianti (zona IRF). L'evoluzione temporale delle zone destinate ad attività di recupero (R10) e di coltivazione è identificabile a mezzo dei rilievi piano-altimetrici eseguiti con frequenza annuale (§ 9.6.4.8 Attività di recupero ambientale [R10] del PIC decreto DVA-DEC-450).

La documentazione relativa alle richieste alle quali non è stato possibile fornire riscontro con questo invio, sarà trasmessa non appena tecnicamente possibile.

In merito a tutte le richieste di chiarimenti riguardanti la gestione dei rifiuti e sottoprodotti dello stabilimento ILVA di Taranto è opportuno segnalare che ad oggi sono in corso i lavori istruttori, da parte del

ILVA



Sub Commissario di Governo, previsti dall'art. 12 della Legge 125/2013. Nell'ambito delle suddette istruttorie si sta procedendo ad attività di approfondimento in merito alle scorie di acciaieria deferrizzate impiegate per la realizzazione dei rilevati (attività R5), che ospiteranno le nuove discariche dello stabilimento. Non appena terminati i suddetti approfondimenti, saranno trasmessi tutti i risultati analitici disponibili.

Con la presente si trasmettono gli Allegati che risultano inviabili via p.e.c. Comunque tutta la documentazione sarà inviata a mezzo corriere su supporto digitale.

Distinti saluti

ILVA S.p.A.
Stabilimento di Taranto
Il Direttore
Ing. Ruggero Cola